

CINA

Pechino censura Cristo nella letteratura

CRISTIANI PERSEGUITATI

04_08_2019

mage not found or type unknown

Stefano Magni

Image not found or type unknown

La Cina rimuove ogni riferimento alla religione cristiana nei suoi libri di testo per i bambini delle elementari. L'Editrice per l'educazione del popolo ha pubblicato un nuovo testo dedicato agli scolari di quinta elementare, con autori classici stranieri e cinesi. In teoria, lo scopo del libro è far conoscere la letteratura straniera ai bambini cinesi. In pratica, però, per evitare "contaminazioni" i testi dei classici stranieri sono stati epurati, eliminando ogni riferimento al cristianesimo.

L'agenzia missionaria *Asia News* **cita almeno tre esempi** di censura religiosa nel testo. Ne *La piccola fiammiferaia* di Hans Christian Andersen, la frase della nonna defunta apparsa alla piccola protagonista, da "Quando cade una stella, un'anima va a stare con Dio" diventa "Quando cade una stella, una persona lascia questo mondo". In *Robinson Crusoe* di Daniel Defoe, il protagonista naufrago salva dal naufragio tre copie della Bibbia. Nella traduzione cinese non si fa alcun riferimento al testo sacro, ma il passaggio viene tradotto con "diversi libri" (senza dire quali). In *Vanka* di Anton Chekhov

racconta una preghiera in chiesa.

è stata cancellata ovunque la parola "Cristo" ed è stata rimossa un'intera parte in cui si